

CONSIGLI PER LA PULIZIA DEI PIANI IN HPL IN CASO DI SPORCO RESISTENTE

PREMESSA:

Le superfici decorative ad alta pressione (HPL) devono essere utilizzate con la stessa cura dedicata alle altre comuni superfici degli arredamenti da interni. È buona pratica mantenere i piani sempre puliti e asciutti.

In caso di sporco ostinato o di incuria, i consigli riportati di seguito danno buoni risultati per la pulizia delle superfici di piani in HPL.

Tali, istruzioni, sono applicabili nella generalità delle situazioni, tuttavia non hanno la pretesa di risolvere qualsiasi caso si presenti, poiché fattori quali lo stato di usura del piano, il tipo e la quantità di depositi e il tempo di loro permanenza sulla superficie sono fondamentali per determinare la facilità di rimuovere le macchie.

I seguenti consigli risultano inefficaci nel caso in cui il laminato sia stato inopportuno alterato dall'azione di sostanze chimiche o da interventi fisici e meccanici.

PROCEDIMENTO:

1. Occorre osservare attentamente la superficie del piano per capire quale tipo di sporco ha contaminato il piano e in che modo rimuoverlo. È buona norma iniziare a pulire solo una piccola porzione del piano, possibilmente in un angolo non in vista, per valutare il rischio.
2. Con un panno morbido e umido rimuovere eventuali depositi di polvere, particelle, terra o altro materiale secco, senza fregare per non rigare o abrasione il piano. Residui che aderiscono alla superficie possono essere rimossi meccanicamente con spatole in legno o materiale sintetico, eventualmente ammorbidendoli con acqua calda o leggero calore. Attenzione a non causare incisioni o scalfiture.
3. Procurarsi:
 - Una spugna morbida non abrasiva;
 - Una spazzola morbida (es. con setole di nylon);
 - Un detergente non abrasivo per la pulizia di tutte le superfici lavabili della casa (a titolo d'esempio formulato secondo la direttiva CEE 69/542 con contenuti di tensioattivi non ionici <5%, di tensioattivi anionici solfonati o fosfonati 5%, di saponi sodici o grassi naturali <5%); sono stati trovati soddisfacenti Ajax liquido, Baysan liquido;
 - Un contenitore per diluire il detergente liquido;
 - Acqua tiepida/calda;
 - Un panno o fogli di carta assorbente per la casa asciutti e morbidi.

ATTENZIONE:

Non usare assolutamente sostanze abrasive o graffianti (polveri o detersivi abrasivi, pagliette...), detersivi o decalcificanti o pulitori per scarichi contenenti acidi o sali fortemente acidi (a base di acido cloridrico, formico o aminosolfatico...), detersivi per metalli o per il forno.

4. Iniziare a lavare la superficie con il detergente diluito secondo le istruzioni dell'etichetta: passare la spugna con movimenti circolari e delicati, eventualmente insistendo gentilmente sui punti più ostinati.
5. Sciacquare abbondantemente con acqua tiepida pulita ed asciugare molto bene senza lasciare aloni.
6. Osservare la superficie: se le macchie sono ancora presenti ripetere l'operazione con il detersivo liquido concentrato e/o in acqua più calda (non bollente), risciacquando e asciugando con molta cura.
7. Eventualmente lasciare agire il detergente fino ad un tempo di 8-10 ore.
8. Un ulteriore tentativo, soprattutto di finiture strutturate quando lo sporco si deposita nelle micro fessure, può essere l'impiego dello spazzolino morbido. Esso deve essere passato solo sul punto interessato con movimenti delicati e circolari per non rigare.
9. Nella grande maggioranza dei casi a questo punto il piano si presenta pulito.
10. Se dopo queste operazioni lo sporco continuasse ad essere presente, si può considerare l'opportunità eccezionale di intervenire con solventi comunemente disponibili in casa come per esempio etanolo, trielina ed acetone. Se l'area da pulire è estesa, inizialmente pulire solo una piccola zona del piano, possibilmente non in vista per valutare l'efficacia del lavoro. Lasciare il solvente a contatto con la superficie solo il tempo necessario alla pulizia, quindi asciugarlo immediatamente. Alla fine, lavare con un po' di detersivo liquido, sciacquare bene ed asciugare accuratamente senza lasciare aloni.

VASCHE INTEGRATE

Per quanto riguarda le vasche integrate si utilizzano gli stessi metodi di pulizia da adottare per la superficie del piano, come elencato sopra. Nel particolare è consigliato l'utilizzo di detersivi neutri come, ad esempio, lo sgrassatore Chante clair. È assolutamente sconsigliato l'utilizzo di anticarsare.

Istruzioni per la pulitura dei laminati decorativi ad alta pressione (HPL)

Impurità Esempi tipo	Sporco leggero e recente	Sporco normale presente da più lungo tempo	Forte sporco resistente; vecchie macchie
<p>polvere, sporco, miscuglio di polvere e grasso, matita, gesso</p> <p>residui di calcare, aloni di calcare (da sgoggiolo), ruggine</p> <p>caffè, tè, succhi di frutta, soluzioni zuccherine</p> <p>grasso, olio, impronte digitali, pennarelli, inchiostro da biro, depositi da nicotina (residui di catrame), righe (macchie) da gomma</p> <p>rossetto, lucido da scarpe, cera da pavimenti, lucidante a base di cera, pennarello universale</p> <p>residui di cera (candele), gesso a base di cera per sarti</p> <p>impurità batteriologiche (residui di sapone, cellule epiteliali, germi patogeni, sangue, urina, feci)</p>	<p>strofinacci di carta,</p> <p>panni morbidi e puliti</p> <p>(asciutti o umidi)</p> <p>spugna o simili.</p> <p>In caso di pulitura ad umido asciugare poi</p> <p>con strofinacci di carta assorbente</p>	<p>acqua pura e calda,</p> <p>panni o strofinacci puliti,</p> <p>spugna o spazzole morbide (per es. spazzole di nylon).</p> <p>Solito detersivo privo di componenti abrasivi, anche polvere detergente (soprattutto detersivo completo), sapone molle o duro.</p> <p>Insaponare con la soluzione detergente, lasciare agire a seconda del grado di sporco, eliminare completamente la sostanza detergente per evitare delle striature.</p> <p>Asciugare con panno (meglio carta)assorbente e, pulita la superficie, cambiare spesso il panno o la carta.</p>	<p>lasciare agire, eventualmente per la durata di una notte, il detergente</p> <p>o una miscela di acqua e detergente; detergente liquido o liquido denso (CIF, AIA) con gesso lucidante finissimo.</p> <p>Candeggianti blandi (con riserva)</p>
<p>ombre che appaiono dopo il trattamento con solventi (aloni); (le striature si formano in genere usando per la pulizia dei solventi organici, adoperando acqua fredda e panni o pelli di daino usati più volte per lavori di pulizia)</p> <p>colori solubili in acqua, corrosivi, colori a dispersione, collanti solubili in acqua, collanti in dispersione (PVaC)</p> <p>vernici contenenti solventi, colori e collanti (residui e spruzzi di vernice), colori sotto forma di spray, colori per timbri</p> <p>vernici e collanti a due componenti, resine sintetiche (per es. resina ureica)</p> <p>mastice a base di silicone, sostanze per la cura dei mobili</p>	<p>solventi organici *</p> <p>eliminarli subito con acqua (oppure solventi organici*)</p> <p>asciugare con panno asciutto: sostanza che elimina il silicone</p>	<p>acqua o solventi organici *</p> <p>solventi organici *, per es. acetone, alcool, benzina, percloroetilene, MEK</p> <p>pulire prima che la sostanza imbrattante essicchi; eliminarla con acqua o solventi organici*</p> <p>sostanza eliminatrice del silicone</p>	<p>acque o solventi organici *</p> <p>ammorbidire con acqua o solventi organici*, spellare o eliminare spianando</p> <p>non è più possibile pulire! I residui di collanti a base di resine a condensazione e a reazione, una volta asciugati completamente, non possono più essere eliminati</p>
<p>ATTENZIONE !</p>	<p>durante l'uso pulire regolarmente i laminati . Non occorre una sostanza specifica</p>	<p>Non usare sostanze abrasive e graffianti per la regolare pulizia (polvere abrasiva, paglietta). Non usare detersivi contenenti forti acidi o sali fortemente acidi, ad es. decalcificanti a base di acido formico e di acido aminosolfatico, pulitori per scarichi, acido cloridrico, sostanze pulitrici per argento, detersivi per il forno</p>	<p>Pulendo con dei solventi*: osservare le norme prescritte relative alla prevenzione degli infortuni ! Aprire le finestre!</p>

in caso di sporco da calcare usare eventualmente anche detersivi contenenti acidi: es. acido acetico o citrico al 10%

solvente organico * (per es. acetone, alcool, benzina, percloroetilene, MEK) - solvente per vernice da unghie

residui di cera o paraffina vanno tolti meccanicamente. **Attenzione:** evitare graffi, usare spatola di legno o materiale sintetico Togliere tracce con carta assorbente e ferro da stiro

trattamento supplementare con sostanze disinfettanti. E' possibile una pulitura a vapore. Disinfezione appropriata secondo le norme.

resti di sostanze coloranti possono essere eliminati anche meccanicamente quando sono essiccati

* prima di procedere con l'impiego di solventi organici su alcune tipologie di laminato, si prega di contattare il Servizio Assistenza Tecnica di Abet Laminati